

LEADERSHIP/1. Un cambio di visione e strategia per vincere sul mercato

Il potere distribuito

La cultura dell'empowerment non è una bacchetta magica, ma consente di generare effetti positivi a 360 gradi su persone e organizzazione puntando su una cultura dinamica e condivisa

di Angelo Battista

L'impresa con una cultura organizzativa orientata all'empowerment ha maggiori opportunità, rispetto ai concorrenti, di acquisire un vantaggio competitivo durevole e di conquistare la leadership di mercato. Questa affermazione potrebbe apparire a prima vista priva della necessaria evidenza empirica, o sembrare una tesi piuttosto difficile da dimostrare. Invece, la cultura empowerment ha le potenzialità di agire sia come volano di sviluppo organizzativo che come leva di successo imprenditoriale. Una leva da azionare a tutto campo, dentro e fuori l'impresa, per gestire in maniera proattiva e lungimirante la crescita strutturale ed economica del sistema azienda e la sua complessità gestionale e organizzativa.

Verso una cultura condivisa

Per sostenere la tesi che accredita l'empowerment come strumento di crescita e strategia di eccellenza organizzativa, è opportuno innanzitutto definire il concetto di empowerment e accennare alle sue origini. L'empowerment può essere definito *un processo intenzionale di potenziamento e acquisizione di nuove abilità e competenze, rivolto a persone, gruppi e organizzazioni, motivati a crescere, a migliorarsi e ad apprendere.* Intor-

